



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

MODIFICA DELLA GRADUATORIA RELATIVA AL PASSAGGIO AL PARAMETRO RETRIBUTIVO F2 – NELL’AMBITO DELLA CATEGORIA A – MEDIANTE PROCEDURA DI SELEZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO ALL’INTERNO DELLE CATEGORIE PER IL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI AI SENSI DELL’ARTICOLO 79 E 80 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO SOTTOSCRITTO IL 17 MAGGIO 2004 COME INTEGRATO DALL’ARTICOLO 11 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IL 10 NOVEMBRE 2009

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l’articolo 7, concernente l’autonomia organizzativa della Presidenza;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell’amministrazione digitale;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e in particolare l’articolo 74, comma 3, che rinvia ad uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri la determinazione, in attuazione dell’articolo 2, comma 5, della legge 4 marzo 2009, n. 15, dei limiti e delle modalità di applicazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri delle disposizioni, anche inderogabili, del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 marzo 2011, n. 131, recante attuazione della previsione dell’articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in



Presidenza del Consiglio dei Ministri

relazione ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo, e in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera g);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, con il quale sono state rideterminate, tra l'altro, le dotazioni organiche del personale non dirigenziale del ruolo speciale tecnico amministrativo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 gennaio 2015, con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 17 maggio 2004, per il quadriennio normativo 2002-2005;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 31 luglio 2009, per il quadriennio normativo 2006-2009;

VISTO il contratto collettivo nazionale integrativo per il comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 10 novembre 2009, e in particolare l'articolo 4, relativo agli sviluppi economici all'interno delle categorie;

VISTO l'accordo, sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dalle organizzazioni sindacali in data 14 luglio 2017, concernente l'attuazione della procedura di selezione finalizzata agli sviluppi economici all'interno delle categorie;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 26 luglio 2017, con il quale è stata indetta la procedura di selezione per gli sviluppi economici all'interno delle categorie A e B, riservata al personale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, con decorrenza 1° gennaio 2017, pubblicato sul sito *intranet* della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nella Sezione "pubblicità legale", in data 28 luglio 2017;

VISTA la tabella n. 1, allegata al suddetto decreto, la quale prevede, ai sensi dell'articolo 3 del bando, la ripartizione dei posti disponibili all'interno delle categorie funzionali per ciascun parametro retributivo di sviluppo economico e, in particolare, per la categoria A - parametro retributivo F2 - n. 204 posti disponibili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 9 del bando, il quale prevede che, ai sensi della vigente normativa in materia, l'Amministrazione può provvedere in ogni momento, anche successivamente alla definizione delle procedure di selezione, alla verifica delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 18 settembre 2017, con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione dei titoli e di quanto dichiarato dai candidati nella procedura indetta con decreto 26 luglio 2017, nonché la segreteria tecnica di supporto alla Commissione stessa;

VISTI i successivi decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 3, 19 e 31 ottobre 2017, concernenti variazione alla composizione della medesima Commissione;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2017, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati appartenenti al ruolo "PCM" di cui alla Tabella 1 allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 gennaio 2015, nonché dei candidati appartenenti al ruolo speciale del Dipartimento della protezione civile, di cui alla Tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, appartenenti alla categoria A - parametro retributivo F1, aventi titolo a conseguire il passaggio economico al parametro retributivo F2 - all'interno della medesima categoria - con decorrenza economica dal 1° gennaio 2017;

VISTA la nota in data 22 gennaio 2018, acquisita al protocollo DIP n. 4443 in pari data, con la quale la dr.ssa Silvia BELLIZZI, inquadrata nella categoria A - parametro retributivo F1 - del ruolo speciale del Dipartimento della protezione civile, risultata vincitrice nella predetta selezione collocandosi al 103° posto della graduatoria su 204 posizioni utili previste per il parametro retributivo F2 della categoria A, ha espresso formale rinuncia a tale inquadramento;

RITENUTO che, per effetto di tale rinuncia, occorre procedere all'inquadramento del candidato collocatosi nella prima posizione utile dei non vincitori della medesima graduatoria;

CONSIDERATO che nella posizione utile dopo l'ultimo dei vincitori, al 205° posto, risulta collocato il candidato Pietro EMILI;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni indicate in premessa, la dr.ssa Silvia BELLIZZI, inquadrata, per effetto della graduatoria approvata con decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2017, nella categoria A - parametro retributivo F2 del ruolo speciale del Dipartimento della protezione civile, in conseguenza della rinuncia a tale posizione dalla medesima espressa, resta inquadrata nella categoria A - parametro retributivo F1.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Conseguentemente, il sig. Pietro EMILI, nato il 4 agosto 1962 e inquadrato nella categoria A – parametro retributivo F1 del ruolo speciale del Dipartimento della protezione civile, collocato nella posizione n. 205 della graduatoria di merito approvata con decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2017, citato in premessa, è inquadrato nel parametro retributivo F2, nell'ambito della categoria A, a decorrere dal 1° gennaio 2017

Art. 2

1 Al sig. Pietro EMILI sarà attribuito il trattamento economico corrispondente al nuovo parametro retributivo acquisito con decorrenza 1° gennaio 2017.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

6 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE ,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1003/2018

Roma, 15/3/2018
IL REVISORE

IL DIRIGENTE